

# CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - [www.cuspavia.it](http://www.cuspavia.it)

Anno 12, Numero 29

23 Luglio 2013

## Canottaggio: gara uno - CUS Pavia un dignitoso quarto posto

21 luglio 2013 - Xinjin. Si sono da poco concluse le finali maschili e femminili della "International University Regatta" presso la città di Xinjin, situata nella Regione dello Sichuan a sud della città di Chengdu (CINA). Città con più di 1450 anni di storia ed ha avuto l'onore di essere la "prima tappa della via della seta". Senza ombra di dubbio è stata una finale molto combattuta dove l'equipaggio femminile del CUS Pavia, principalmente tutte pesi leggeri, ha ottenuto un dignitoso quarto posto a poca distanza dall'equipaggio inglese della London University classificatosi terzo. Medaglia d'argento alle ragazze francesi di Parigi e medaglia d'oro alle simpatiche e forti studentesse dell'Università di Otago dalla lontana Nuova Zelanda. Quinto posto all'Università di Yale, chiudono al sesto posto le cinesi di Xian.

L'allenatore Giulio Sala dell'Idroscalo Club di Milano è soddisfatto del comportamento delle ragazze sia in gara che fuori gara. Ora tutti gli equipaggi voleranno nella vicina città Wuhan per una seconda regata dove il CUS Pavia certamente cercherà di fare meglio e di mantenere alti i colori dell'Ateneo.



### Sommario

- canottaggio pg. 1-3
- canoa pg. 4
- bridge pg. 5
- il punto della settimana pg. 6



**UBI**  Banca Popolare  
Commercio & Industria

## Canottaggio: da Genova Pra al Trinity College di Dublino

intervista di Cesare Dacarro

Parte da Genova la storia del canottiere Gianluca Como. Dopo gli slalom con le navi e con i rimorchiatori nel vecchio porto di Genova, le onde e il vento del centro remiero di Genova Pra, Gianluca decide di fare rotta verso Pavia. Chi lo osserva, con la sua abbronzatura da bagnino dei “bagni lido”, se lo immagina in mezzo al mare, sulla sua barchetta, con una cerata gialla, a pescare totani. Non è così: ce ne accorgeremo. Gianluca è un ragazzo riservato, parla poco. Ma quando ha lasciato le barche del Rowing Club Genovese nelle rimesse di Pra aveva le idee chiare: voleva iscriversi all'Università di Pavia e fare canottaggio con il CUS. Ci è riuscito, e bene. Ora la sua vita sta per subire una nuova virata: dopo la rotta Pra-Ticino, la sua barca immaginaria sta per salpare verso l'Irish Sea.

### Gianluca, quale corso di laurea stai frequentando?

Sono iscritto a Lingue ed ho scelto l'indirizzo filologico – letterario; mi piacerebbe poi frequentare la laurea specialistica o un master in letterature anglo-americane. Mi piacerebbe concludere i miei studi all'estero per imparare bene l'inglese e studiare il russo.



Il centro remiero di Genova Pra



Gianluca Como

### Perché hai deciso di venire a Pavia?

A Genova era diventato difficile fare canottaggio: molti compagni di barca avevano smesso e la situazione logistica non era certo incoraggiante. Poi pensavo di trovare a Pavia una condizione più favorevole per conciliare sport e studio.

### Qual è stato il primo impatto con Pavia?

Ho avuto subito l'impressione che a Pavia lo studente sia messo nelle migliori condizioni per studiare. Al Capannone sono stato subito aiutato dall'allenatore, il Toio, e da Gianluca Santi che è l'atleta più anziano del gruppo; Santi è stato un vero e proprio punto di riferimento, un ragazzo d'oro che mi ha aiutato a svolgere l'attività sportiva, sentendomi sempre a mio agio.

### Pensi di avere raggiunto tutti gli obiettivi che ti eri prefissato venendo a Pavia?

Nello studio certamente ho raggiunto tutti gli obiettivi; nello sport avrei potuto fare di più, per esempio in nazionale. Evidentemente non si sono verificate le condizioni favorevoli, ma io ho la coscienza a posto perché credo di essermi impegnato sempre al massimo. Comunque le due trasferte consecutive in Cina e la partecipazione alle regate di Mosca sono esperienze che non tutti i canottieri hanno avuto la fortuna di fare.

### Ora hai a disposizione un biglietto per un viaggio a Dublino, ma non è per una regata?

No, sarò ospitato al Trinity College di Dublino per un anno, in seguito ad un rapporto di collaborazione tra le facoltà di lingue della nostra Università e di quella irlandese. C'era un posto disponibile e mi è stato assegnato. Si tratta per me di un'esperienza molto importante: il Trinity

College è stato fondato nel 1592 ed è un prestigioso istituto, famoso a livello mondiale. Avrò la possibilità di seguire i corsi e di sostenere gli ultimi esami. Per questo desidero ringraziare vivamente la Prof. Elena Cotta Ramusino che mi sta aiutando molto per risolvere i problemi legati al mio trasferimento presso il Trinity College.

***Bene, hai quindi ottenuto un importante riconoscimento che arricchirà la tua carriera accademica, che stai concretizzando brillantemente nonostante il grande impegno che hai dimostrato anche nel canottaggio.***



*Il Trinity College di Dublino*

Lo sport non è stato per me un peso, ma mi ha aiutato a migliorare le mie capacità di concentrazione; è uno stimolo per imparare a dare sempre il massimo per raggiungere gli obiettivi.

### ***Canottaggio addio, allora?***

No, il canottaggio al Trinity è lo sport universitario per eccellenza. C'è una Boat House che è stata fondata nel 1825. Tutti gli anni c'è una sfida interna, che assomiglia alla Boat Race, tra il Trinity College e l'Università di Dublino. Spero di potermi allenare anche a Dublino.



*L'8+ del Trinity College Boat Club in azione*

***Gianluca, parliamo ora dei tuoi interessi: prima c'è il canottaggio, poi?***

La letteratura, la materia che studio. Per esempio la letteratura russa è ricchissima e bisognerebbe conoscerla meglio.

### ***Consiglia qualche libro ai tuoi amici del Capannone.***

Per quanto riguarda la letteratura russa, bisogna assolutamente leggere "Delitto e Castigo" di Dostoevskij, poi "Padri e Figli" di Turgenev. Mi piace molto anche il teatro di Čecov.

### ***Per quanto riguarda la letteratura anglosassone cosa consiglieresti?***

Mi sono piaciuti molto "1984" e "La fattoria degli animali" di George Orwell. Consiglierei qualcosa di Charles Dickens, come "Grandi speranze".

### ***E visto che vai a Dublino.***

Beh, allora Oscar Wilde, James Joyce, T.S. Eliot.

***Grazie Gianluca, dopo questi consigli sono certo che i canottieri mi chiederanno di organizzare un piccolo scaffale di grandi classici presso il Capannone. I dirigenti zio Bill e Banana saranno contenti e gestiranno volentieri i prestiti. Buon viaggio Gianluca e buona fortuna, continueremo l'intervista al tuo ritorno da Dublino.***

## **Canoa: Sabato 20 luglio 2013. Assistenza in acqua dei canoisti del CUS Pavia alla nuotata dell'Eremo**

Sabato 20 luglio, immersa nell'incantevole cornice del Lago Maggiore si è tenuta la 18° edizione de "La Nuotata dell'Eremo"; la tradizionale traversata di 4km da Stresa (VB) a Reno di Leggiuno (VA). La giornata si è divisa tra un percorso mattutino di 1500m nel Golfo di Reno di Leggiuno (VA) ed è proseguita nel pomeriggio con la traversata vera e propria di 4000m che ha visto protagonisti 350 nuotatori provenienti da tutto il mondo. Per l'occasione era presente anche il CUS Pavia con una quindicina di Ciffonauti che hanno collaborato appoggiando la Lega Navale e le altre forze organizzative al fine di garantire un'adeguata assistenza in acqua durante la traversata; tra i canoisti presenti anche Enrico Vacchieri che in questa giornata ha battezzato i suoi primi 4000 a nuoto proprio cimentandosi nella gara pomeridiana e ottenendo un piazzamento di tutto rispetto!



Canoisticamente parlando la giornata è stata impeccabile, il gruppo ben amalgamato tra veterani e nuovi arrivi ha collaborato fin dalle prime luci del giorno e, grazie al supporto logistico del CUS che ha messo a disposizione il pulmino con carrello, i nostri Ciffonauti tra cui I Ringhios Elena e Marco, l'uragano Marica, la premurosa maestra Tiziana accompagnata nel ruolo di badante dalla graziosa Chiarina, il gambizzato e in quanto tale badato AlbertOne, l'autista AleVilla, il co-pilota Geme, il nuotatore Enrico, Roby l'elettrico, Lattanzio con figlio Matteo e la moglie Carla, gli insospettabili Gianni, Lalo e consorte e il profesur Flavio, sono arrivati a Laveno dove scaricate velocemente le canoe si sono imbarcati alla volta di Reno.



mentre le canoe si sono imbarcati alla volta di Reno.

Anche questa volta si può dire che lo scopo sia stato raggiunto, il numero di iscritti alla canoa amatoriale/turistico-ricreativa è in crescita e iniziative come queste dimostrano che la canoa è davvero una disciplina alla portata di tutti, le molteplici sfaccettature di questo sport non si limitano a mantenere una buona forma fisica ma stimolano anche altri aspetti tra cui quello turistico-culturale, la possibilità di poter vedere dall'acqua l'Eremo di Santa Caterina del Sasso o le ville e i palazzi storici di Stresa ne sono un esempio.

Foto e report dei partecipanti come sempre

su [www.ciffonauti.org](http://www.ciffonauti.org)! A presto, con i prossimi appuntamenti!

*Alessandro Villa*

## **Bridge: Bettinetti-Marino primi nella finale B dell'Open a coppie e argento nell'Eccellenza a squadre**

Il Festival over 60 di Riccione è attualmente la manifestazione di maggior successo del calendario bridgistico nazionale. Attira nella nota località balneare quasi un migliaio di giocatori tesserati Agonisti della FIGB (Federazione italiana gioco bridge) che 'hanno l'età' (in questa edizione devono essere nati entro il 31/12/1953) per l'assegnazione di ben sei titoli di campione italiano over 60 o senior: individuale, coppie miste, coppie libere (open), coppie femminili, squadre miste e squadre libere (open). La sede che ha ospitato questa edizione della manifestazione dal 6 al 14 luglio è il Palazzo dei congressi, con turni di gioco giornalieri esclusivamente dalle 14,15 alle 20,00 eccetto l'ultima giornata di gara, domenica 14, quando si è giocato solo al mattino per agevolare il rientro in sede dei partecipanti provenienti dalle città più lontane. I campioni italiani a coppie open uscenti, Leonardo Marino con il vostro scriba, stavolta non ce l'hanno fatta a qualificarsi per la finale A, alle quale accedevano le prime 16 coppie classificate dopo i turni di qualificazione in un campo di ben 144 coppie. Sicuramente il fatto che per carenze organizzative il numero delle mani di qualificazione è stato ridotto da 40 a 30 non ci ha favorito, ma non voglio accampare scuse e mi ritengo comunque soddisfatto della coppa di I classificato nella finale B. Il titolo di campione italiano a coppie libere over 60 è andato agli amici romani Gigli-Latessa, che hanno preceduto per 86 decimi di percentuale i lodigiani Chizzoli-De Giacomi, già nominati in precedenti articoli su questo bollettino. La nostra maggior soddisfazione proviene però dalla medaglia d'argento conquistata nel girone d'eccellenza nel quale militano le otto squadre più titolate della categoria, tra le quali appunto la nostra con quattro dei cinque componenti presenti nella fotografia della premiazione. Ogni riferimento all'uso dell'Acutil consigliabile ai due bridgisti nella foto a sinistra, alle cui spalle campeggia in azzurro il nome dell'integratore alimentare utile per fornire un fisiologico supporto nei casi di stanchezza mentale e difficoltà di concentrazione, è puramente casuale. Particolarmente emozionante è stata la lotta per la conquista dell'oro andato alla squadra Fornaciari di Bologna che abbiamo incontrato all'ultimo turno di gioco con un punto di vantaggio, perché se l'ultima delle otto mani giocate fosse finita in parità, ci saremmo aggiudicati noi la medaglia del metallo più prezioso e il titolo. Purtroppo così non è stato e siamo stati superati proprio sul filo di lana, ma abbiamo la convinzione di rifarci al Festival over 60 del 2014.



*La squadra Ferrara, medaglia d'argento nel campionato italiano over 60 a squadre libere: da sinistra Bettinetti, Ferrara, Palmieri e Marino con un rappresentante della FIGB.*

*Giampiero Bettinetti*

### **Il punto sulla settimana**

Un solo appuntamento in questo finesettimana: la canoa sarà impegnata a Caccamo nei Campionati Italiani di Società. La consistenza della squadra unita alle qualità dei singoli lasciano sperare in un risultato di tutto rispetto.

## **CORSI ESTIVI**

**PER I NATI DAL 1999 AL 2009**

**Tutte le informazioni  
sui corsi estivi  
sul nostro sito internet  
[www.cuspavia.org](http://www.cuspavia.org)**



### **CUS Pavia NEWS**

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.